



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO
PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE (IEFP)**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 recante la “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale, dal 01.07.2015, sono conferite al Dott. Roberto Doneddu le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la Legge 09 marzo 2015, n. 5, recante “Disposizioni per il bilancio di previsione per l’anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 11, supplemento n.2 del 12.03.2015;
- VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- la Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

la Legge 6 agosto 2008, n. 133, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O., di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: “..«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

l’Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP);

il recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

l’ Intesa del 16 dicembre 2010, approvata in sede di Conferenza Unificata, recante le Linee Guida per la realizzazione dei raccordi tra i percorsi quinquennali degli IP, come riordinati dal DPR n.87/2010, e i percorsi di leFP, a norma dell’art. 13 comma 1- quinquies della legge 40/07;

il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1 marzo 2011, n. 49, S.O.;

l'Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

il Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;

l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7.;

CONSIDERATO che, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, la richiamata D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 ha disposto l'attivazione, entro il 2015, dell'Azione Istruzione e Formazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

Professionale leFP – Percorsi formativi, a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE linea 10.1.7;

CONSIDERATO che il Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale pubblicherà, entro la seconda metà del mese di dicembre 2015, un Avviso per il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale, gestiti dalle Agenzie formative, alternativi al percorso scolastico, destinati ai giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni d'età e finalizzati all'acquisizione delle necessarie competenze di base e tecnico-professionali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e scongiurare un ulteriore aumento della disoccupazione e del rischio di emarginazione;

PRESO ATTO che Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far *“propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono”*;

RITENUTO necessario procedere all'attivazione della consultazione pubblica su Sardegna ParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>) attraverso la creazione di uno spazio virtuale dedicato al Servizio Formazione finalizzato al dialogo, alla collaborazione e al confronto tra l'Amministrazione regionale, i portatori di interesse e i cittadini, attraverso gli strumenti della consultazione aperta e dei tavoli tematici di discussione;

CONSIDERATO che la stesura dell'Avviso sarà preceduta da una fase di consultazione on line attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>) con lo specifico obiettivo di affinare, per quanto possibile, le informazioni relative ai fabbisogni rispetto a quanto già a disposizione del Servizio Formazione, in linea con la strategia di coinvolgimento sistematico del partenariato e di promozione della partecipazione attiva di tutti gli attori sociali interessati;

RITENUTO necessario, inoltre, procedere all'approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi leFP, attraverso la quale si rendono disponibili le informazioni necessarie a consentire il dialogo e la partecipazione pubblica;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

VISTO il parere di coerenza programmatica e finanziaria prot. n. 46512 del 28.10.15 sull' "Informativa preliminare" relativo all'Avviso per i percorsi leFP rilasciato dall'Autorità di gestione;

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 È approvata l'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'ambito del Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, allegata al presente che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

ART. 2 In conformità a quanto esposto in premessa, si procede all'attivazione della consultazione *on line* attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy Sardegna ParteciPA, (<http://www.sardegnapartecipa.it/>) nello spazio dedicato denominato "La formazione che vorrei..", al fine di acquisire contributi utili alla predisposizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al precedente art.1.

ART. 3 La versione integrale della presente determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S., sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, e sui portali Sardegna lavoro e Sardegna programmazione

La presente determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio

Roberto Doneddu

(Firma digitale¹)

Responsabile Settore Programmazione: D. Zepponi

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Formazione

INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI IEFP

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: *i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione*

Obiettivo specifico :10.1 *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa*

Azione dell'Accordo di Partenariato: **10.1.7** *Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.*

*D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto
Programmazione Unitaria 2014-2020.
Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università.*



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO.....	4
TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	5
DESTINATARI.....	6
ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
PROPOSTA PROGETTUALE.....	7
ITER AMMINISTRATIVO.....	7
SCANSIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO.....	8
QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO.....	10
SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO.....	10
PARERE DI CONFORMITÀ.....	10
ALLEGATO: BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO.....	11



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PREMESSA

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Sardegna, coerentemente con il programma di governo, riprende le sei linee strategiche che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro, promuovere la partecipazione e l'inclusione sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni.

Secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, la Sardegna è la regione italiana con il più alto livello di abbandono scolastico, con un indice di dispersione pari al 25,5% contro una media nazionale del 17%; le ragazze e i ragazzi che rinunciano agli studi e non entrano nel mondo del lavoro e della formazione professionale sono il 28% nella fascia d'età tra 15 e 19 anni.

Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 ha disposto l'attivazione, entro il 2015, dell'Azione Istruzione e Formazione Professionale IeFP – Percorsi formativi, a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE linea 10.1.7; a tal fine, il Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale attiverà le procedure di evidenza pubblica per il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale, gestiti dalle Agenzie formative, alternativi al percorso scolastico, al fine di far acquisire ai giovani le necessarie competenze di base e tecnico-professionali, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, scongiurando un ulteriore aumento della disoccupazione e del rischio di emarginazione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'Avviso avrà ad oggetto la selezione di proposte progettuali relative a percorsi leFP triennali, della durata annuale di 990 ore, per una durata complessiva di 2970 ore, ai sensi dell'art. 17 d.lgs 226/2005.

Le figure nazionali di riferimento per i percorsi di qualifica di base teoricamente attivabili in coerenza con le disposizioni vigenti sono specificate nella seguente tabella:

Figure nazionali di riferimento ²	
1	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
2	OPERATORE DELLE CALZATURE
3	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
4	OPERATORE EDILE
5	OPERATORE ELETTRICO
6	OPERATORE ELETTRONICO
7	OPERATORE GRAFICO
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
9	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
10	OPERATORE DEL LEGNO
11	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
12	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
13	OPERATORE MECCANICO
14	OPERATORE DEL BENESSERE (<i>indirizzo estetista e indirizzo acconciatore</i>)
15	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
16	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
18	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
19	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
20	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
21	OPERATORE AGRICOLO
22	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

² Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP;

Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Le figure professionali effettivamente attivabili potranno essere definite con maggiore precisione nell'Avviso di prossima pubblicazione sulla base dei fabbisogni professionali individuati dall'Assessorato con l'utilizzo dei dati attualmente disponibili, in raccordo con:

- la Direzione scolastica regionale, al fine di evitare il finanziamento di "duplicati" di percorsi leFP già realizzati dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà nei medesimi territori, sulla base delle qualifiche professionali già rilasciate o degli esami programmati;
- le Associazioni datoriali e sindacali, al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito all'effettiva spendibilità sul mercato del lavoro delle qualifiche leFP individuate alla luce delle esigenze espresse dal mondo imprenditoriale.

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far *"propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono"*.

Tra gli strumenti individuati dal suddetto Programma, per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali, sia politici che amministrativi, della Regione ed incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholders*), l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento dell'Avviso nello spazio virtuale. La stesura dell'Avviso sarà preceduta da una fase di consultazione on line attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/it>) con lo specifico obiettivo di affinare, per quanto possibile, le informazioni relative ai fabbisogni rispetto a quanto già a disposizione del Servizio formazione e fare tesoro delle lezioni apprese nelle precedenti esperienze, in linea con la strategia di coinvolgimento sistematico del partenariato e di promozione della partecipazione attiva di tutti gli attori sociali interessati.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DESTINATARI

L'offerta formativa dovrà essere rivolta a ragazzi minorenni, residenti in Sardegna, in possesso della licenza media al momento della pubblicazione degli Avvisi di selezione da parte delle Agenzie Formative.

In coerenza con il POR FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", l'Avviso in oggetto avrà quali destinatari specifici gli studenti di età compresa tra 14 e 19 anni d'età (tra i quali giovani che abbandonano prematuramente gli studi - early school leavers); nello specifico, prioritariamente potranno accedere ai corsi di qualifica triennale tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni non compiuti (ovvero 16 anni e 364 giorni) che concluderanno dunque il percorso formativo entro i 19 anni e 364 giorni; secondariamente, potranno accedere ai percorsi formativi giovani di età compresa tra i 17 e i 18 anni d'età e 364 giorni, per i quali dovrà però essere previsto un percorso di formazione secondo lo standard di formazione per il conseguimento di interi profili di qualificazione di livello 2/3EQF (700-1000 ore), in quanto nel percorso saranno comprese esclusivamente le competenze di base concernenti la figura professionale di riferimento.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli interventi da realizzare consistono in n.10 percorsi di qualifica, ciascuno destinato a un numero non inferiore a 10 e non superiore a 20 allievi, secondo l'articolazione territoriale che verrà specificata nell'Avviso. La numerosità del gruppo classe è definita sulla base della tipologia di utenza per la quale si ritiene dunque opportuno destinare gli interventi ad un numero di allievi non superiore a 20 per classe.

L'Avviso in oggetto rientra tra le azioni individuate dall'Amministrazione regionale per perseguire l'obiettivo di riduzione della dispersione scolastica previsto nel POR FSE 2014-2020 (Ob. Spec. 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", linea 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività").

Al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dal POR, sarà garantita la tracciabilità

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

finanziaria e i risultati raggiunti saranno misurati attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori. In particolare, l'indicatore di risultato individuato nel documento programmatico è il seguente: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della partecipazione all'intervento". La baseline è pari a 63,10% calcolata sulla base dei dati ISTAT al 2012. Il target che si intende raggiungere al termine del programma è pari a 6,9 punti percentuali in più rispetto alla baseline. La verifica avverrà a chiusura delle attività previste nel 3° anno come da cronoprogramma rappresentato nel seguito e il risultato che si intende perseguire è che almeno il 65% dei partecipanti ottengano la qualifica alla conclusione dell'intervento.

PROPOSTA PROGETTUALE

Potranno presentare la propria candidatura per la realizzazione dei percorsi di qualifica corrispondenti alle singole figure professionali le Agenzia formative singole o in RT, esclusi gli Istituti scolastici, iscritte nell'elenco regionale dei soggetti abilitati alla macrotipologia A alla data di pubblicazione dell'Avviso (D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche").

In sede di stesura dell'Avviso sarà definito il numero massimo di percorsi (presumibilmente pari a 2) per i quali potranno essere formulate candidature da parte delle singole Agenzie formative o dei singoli RT.

La proposta progettuale, in termini di obiettivi, contenuti formativi e caratteristiche delle risorse utilizzate, dovrà essere redatta conformemente alle indicazioni dell'Avviso, degli atti di programmazione e della normativa vigente.

ITER AMMINISTRATIVO

La selezione delle proposte progettuali sarà realizzata mediante valutazione collegiale operata da un'apposita Commissione.

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 60/100. Al termine della valutazione sarà stilata una graduatoria delle proposte progettuali in ordine di punteggio. La graduatoria sarà approvata con determinazione del



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direttore del Servizio Formazione e resa disponibile sul sito istituzionale della Regione.

Le proposte progettuali verranno ammesse a finanziamento in ordine di punteggio, sulla base di criteri di selezione che saranno specificati nell'Avviso in conformità alle disposizioni contenute nel documento POR Sardegna FSE 2014/2020 "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE", approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 09.06.2015, on line all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076>.

La concessione del finanziamento alla singola iniziativa progettuale sarà definita con la stipula di apposita Convenzione una volta concluse le verifiche ex ante.

SCANSIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO

Come emerge dal POR FSE 2014-2020, in Sardegna "si rileva in generale un ritardo del sistema scolastico e formativo rispetto al contesto economico e sociale, in continuo mutamento, e rispetto ai bisogni del mercato del lavoro e delle imprese".

Al fine dunque di ridurre il fallimento formativo precoce e garantire un'offerta formativa parallela a quella scolastica tramite interventi mirati al reinserimento dei giovani in percorsi di istruzione e formazione, si intende far sì che lo svolgimento delle attività formative previste nel presente Avviso possano realizzarsi coerentemente con le attività svolte dal sistema scolastico.

L'Avviso sarà pubblicato entro la seconda metà di dicembre 2015 e le attività saranno avviate a partire, presumibilmente, dal mese di febbraio 2016, pertanto l'allineamento delle attività di formazione professionale con il calendario scolastico potrà concretizzarsi a partire dalla terza annualità (settembre 2017) come evidenziato nel seguente cronoprogramma



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ANNO 2015

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Publicazione Avviso												
Presentazione candidature Agenzie												

ANNO 2016

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Presentazione candidature Agenzie												
Selezione proposte progettuali e pubblicazione graduatoria												
Attività 1° anno		120	120	120	120	130	130		120	130		
Attività 2° anno											120	60

ANNO 2017

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Attività 2° anno	110	120	120	120	120	120	100					
Interruzione												
Attività 3° anno									120	120	120	120

ANNO 2018

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Attività 3° anno	120	120	120	120	30							
Esami												



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO

Per l'attuazione dell'Avviso, le risorse finanziarie previste dalla richiamate D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, ammontano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7.

Sono in corso gli approfondimenti tecnici per verificare l'opportunità di incrementare la suddetta dotazione finanziaria a valere su annualità del programma successive a quelle oggetto della richiamata deliberazione di programmazione unitaria.

In ogni caso, l'Avviso potrebbe prevedere che, qualora le risorse non fossero sufficienti a finanziare le proposte progettuali ritenute ammissibili, l'Amministrazione regionale si riserva di integrare con ulteriori disponibilità, nei limiti della dotazione finanziaria di programma.

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Si precisa che in sede di stesura dell'Avviso saranno definite specifiche opzioni di semplificazione delle procedure amministrative con particolare riferimento alle Unità di Costo Standard e alle correlate procedure di rendicontazione.

PARERE DI CONFORMITÀ

L'Avviso sarà pubblicato previo parere di conformità dell'Autorità di Gestione del POR FSE rappresentata dalla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e responsabile della corretta attuazione del POR, in conformità al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ALLEGATO: BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, di “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O.;
- L. 27/12/2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, comma 622 e 624. Innalzamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione. Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 recante il Regolamento in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- D.M. 29/11/2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

Stipato da: DAVIDE ZEPPONI



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Legge 6 agosto 2008, n. 133, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O., di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: “..«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”;
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di leFP;
- Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Accordo n. 36 del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- l'Intesa del 16 dicembre 2010, approvata in sede di Conferenza Unificata, recante le Linee Guida per la realizzazione dei raccordi tra i percorsi quinquennali degli IP, come riordinati dal DPR n.87/2010, e i percorsi di leFP, a norma dell'art. 13 comma 1- quinquies della legge 40/07;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

Stipato da: DAVIDE ZEPPONI



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1 marzo 2011, n. 49, S.O.;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
 - Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
 - Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;
 - D.lgs. 16/01/2013, n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
 - Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
 - Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
 - “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE” on line all’indirizzo:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015;
 - D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7.

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**